



EUROPE DIRECT
Molise

SICUREZZA STRADALE IN EUROPA: verso la «*VISION ZERO*»

Dott.ssa Carmela Basile, coordinatrice Europe Direct Molise

Provincia di Campobasso – via Roma 47

europedirectmolise@provincia.campobasso.it

TERMOLI 18 novembre 2024





**ROAD
DEATHS
EVERY
HOUR IN
THE EU**

CHE VEDREMO INSIEME OGGI

- a. ORGANIZZAZIONI INTERNAZIONALI E SICUREZZA STRADALE**
- b. IMPEGNO DELL'UE : PROGRAMMI DI AZIONE ED ALTRE INIZIATIVE**
- c. UN PO' DI DATI**
- d. BEST PRACTICES IN EUROPA**
- e. BIBLIOGRAFIA**



EUROPE DIRECT
Molise

Cos'è una «morte stradale»??

Secondo l'Organizzazione Mondiale della Sanità (OMS) e l'Unione Europea, una «morte stradale» è un **decesso che avviene entro 30 giorni da un incidente stradale**, come conseguenza dell'incidente stesso.

Oltre ai decessi ci sono anche **persone che subiscono lesioni** che cambiano la **vita** con **conseguenze sociali ed economiche**



L'UNICEF E LA SICUREZZA STRADALE

- Il programma Sicurezza stradale rappresenta una priorità per l'UNICEF nel suo piano strategico 2022-2025.
- L'UNICEF assume un ruolo di leadership nella sicurezza stradale globale come co-presidente della Piattaforma educativa per il [Fondo delle Nazioni Unite per la sicurezza stradale \(UNRSF\)](#)
- **Progetto “Rights of Way”**: negli ultimi 5 anni, azioni in paesi con alti livelli di incidenti stradali infantili; **migliorata la sicurezza di circa 267.000 bambini in Brasile, Giamaica e Filippine.**
- Ulteriori azioni saranno promosse in **India e Messico.**
- In **Messico** è in fase di adozione un **nuovo programma** con l'obiettivo di promuovere l'accesso **alle carriere STEM** per le **ragazze** di età compresa tra i **12 e i 16 anni** per **promuovere il talento femminile** nel campo della **sicurezza stradale.**



L'**UNIONE EUROPEA** in questo settore
NON HA COMPETENZA ESCLUSIVA
Per questo si occupa di:

- ✓ **condizione dei veicoli**
- ✓ **trasporto merci pericolose**
- ✓ **sicurezza sulle reti stradali**

Art. 91 del Trattato sul Funzionamento dell'Unione europea (TFUE)
-Trattato di Lisbona - entrato in vigore il 1 dicembre 2009

Gli **Stati membri**
possono prendere decisioni in relazione
**ad alcuni aspetti della circolazione e alla sicurezza
stradale**



EUROPE DIRECT
Molise





EUROPE DIRECT

Molise

RUOLO DELLE ISTITUZIONI UE E DEI PAESI MEMBRI

L'UE promuove una serie di **Direttive** che armonizzano le normative sulla sicurezza stradale tra i paesi membri.

La Commissione: propone le iniziative che vengono discusse ed approvate dal PE ed al Consiglio

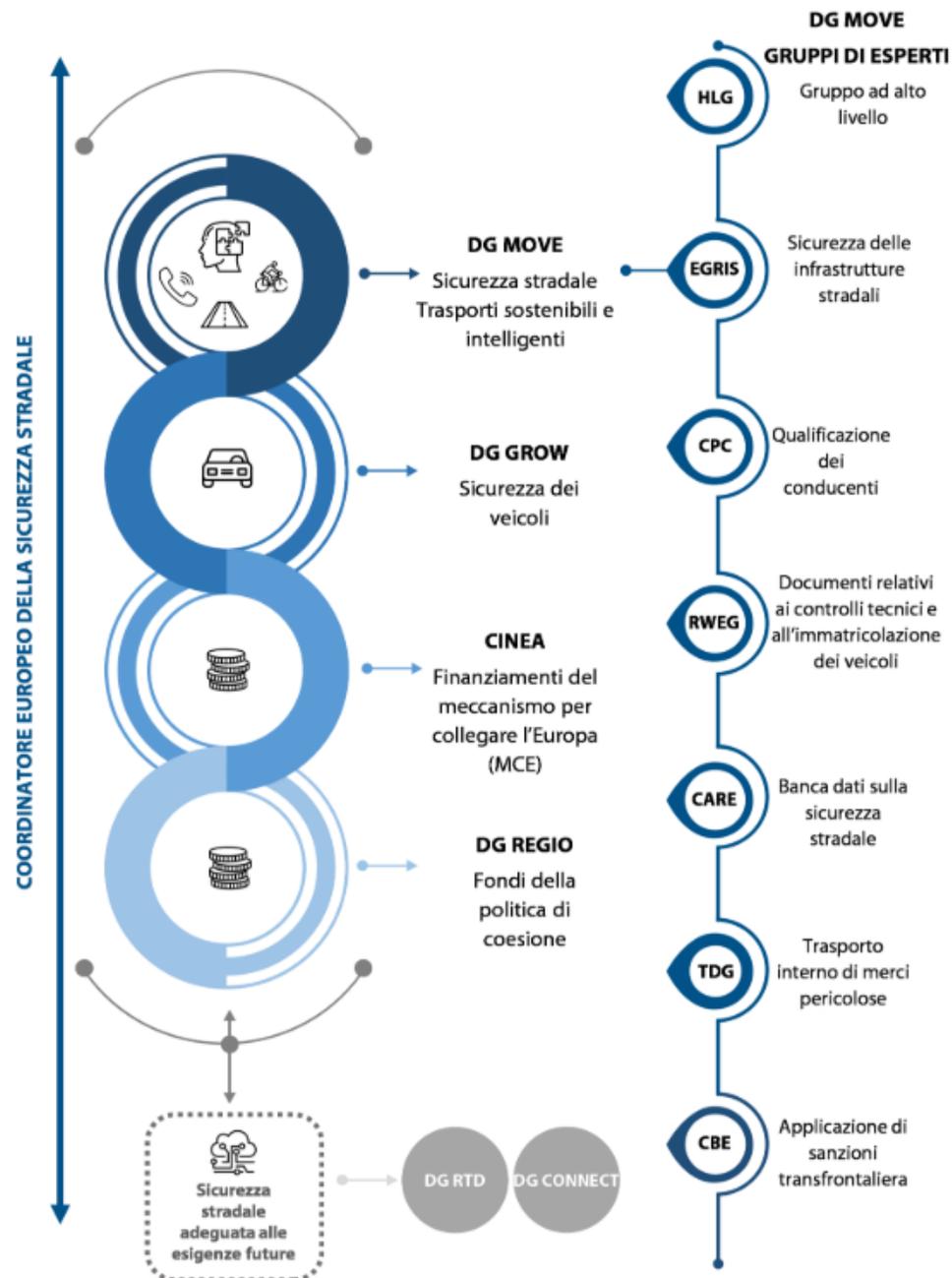
Stati Membri: Ogni paese ha le proprie politiche, ma deve **rispettare le linee guida europee.**





EUROPE DIRECT
Molise

Figura 12 - Organismi della Commissione coinvolti nella sicurezza stradale



Fonte: Corte dei conti europea.



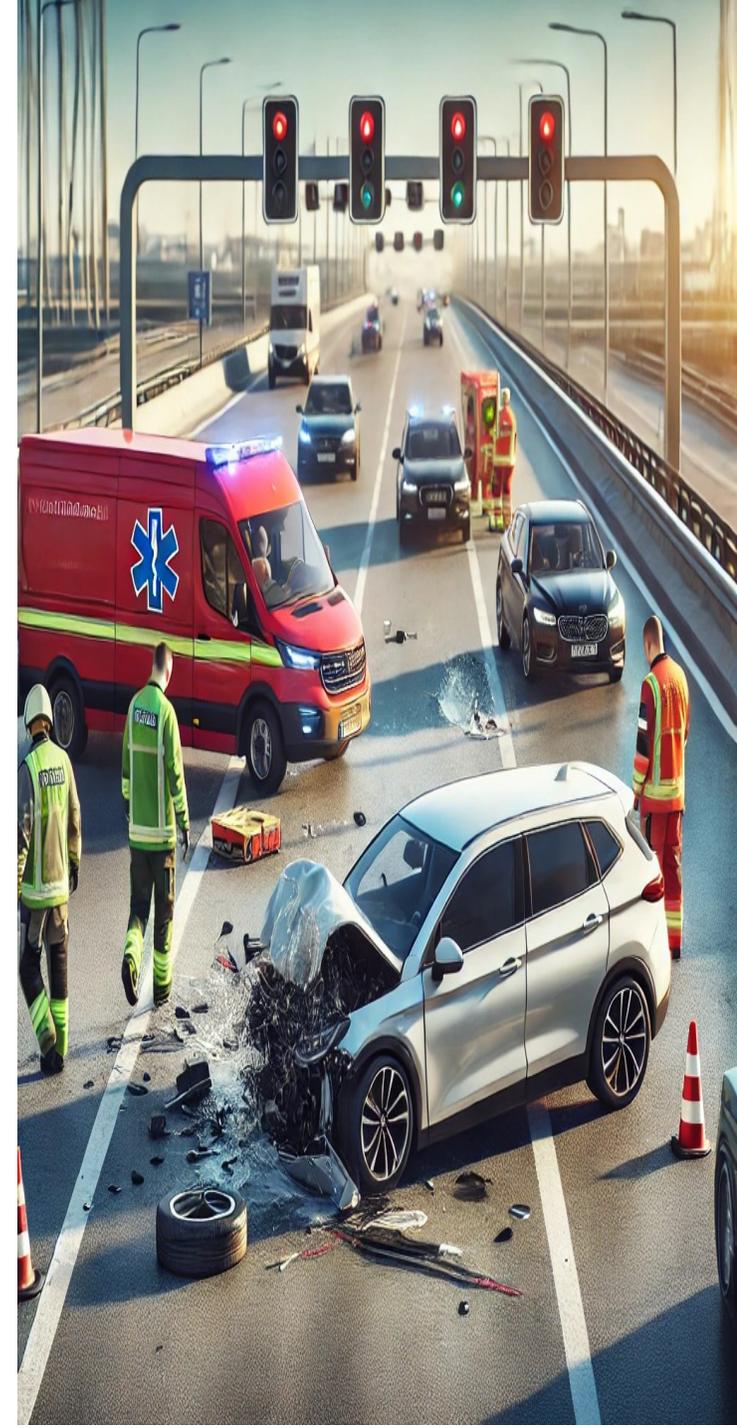
Figura 3 – L'approccio del "sistema sicuro" dell'UE



Fonte: Corte dei conti europea, sulla base della comunicazione della Commissione "L'Europa in movimento". Gli elementi in blu sono quelli che rientrano nell'ambito dell'audit.

L'UNIONE EUROPEA E LA SICUREZZA STRADALE

- PROGRAMMI DI AZIONE e VISION ZERO
- COMUNICAZIONE L'EUROPA IN MOVIMENTO (2018)
- STRATEGIA PER UNA MOBILITA' SOSTENIBILE ED INTELLIGENTE: METTERE I TRASPORTI EUROPEI SULLA BUONA STRADA PER IL FUTURO (2020)
- EUROPEAN ROAD SAFETY CHARTER (COMMUNITY)
- ROAD SAFETY AWARD (CONTEST)
- EUROPEAN MOBILITY WEEK DAL 16 AL 22 SETTEMBRE
- RELAZIONE STATISTICA ANNUALE SULLA SICUREZZA STRADALE NELL'UE
- PROGRAMMI EUROPEI CHE FINANZIANO LA RICERCA NEL CAMPO DELLA SICUREZZA STRADALE (ES: HORIZON)



COMUNICAZIONE
"L'EUROPA IN
MOVIMENTO"

- Ridurre del 50 % il numero di decessi entro il 2030 (rispetto al 2019)
- Ridurre del 50 % il numero di feriti gravi entro il 2030 (rispetto al 2019)
- Avvicinarsi all'azzeramento del numero di decessi e feriti gravi entro il 2050

"L'Europa in movimento"
racchiude iniziative ad ampio
raggio che consentiranno di
rendere il traffico più sicuro



EUROPE DIRECT
Molise

PROGRAMMI DI AZIONE PER LA SICUREZZA STRADALE

2003- 2009



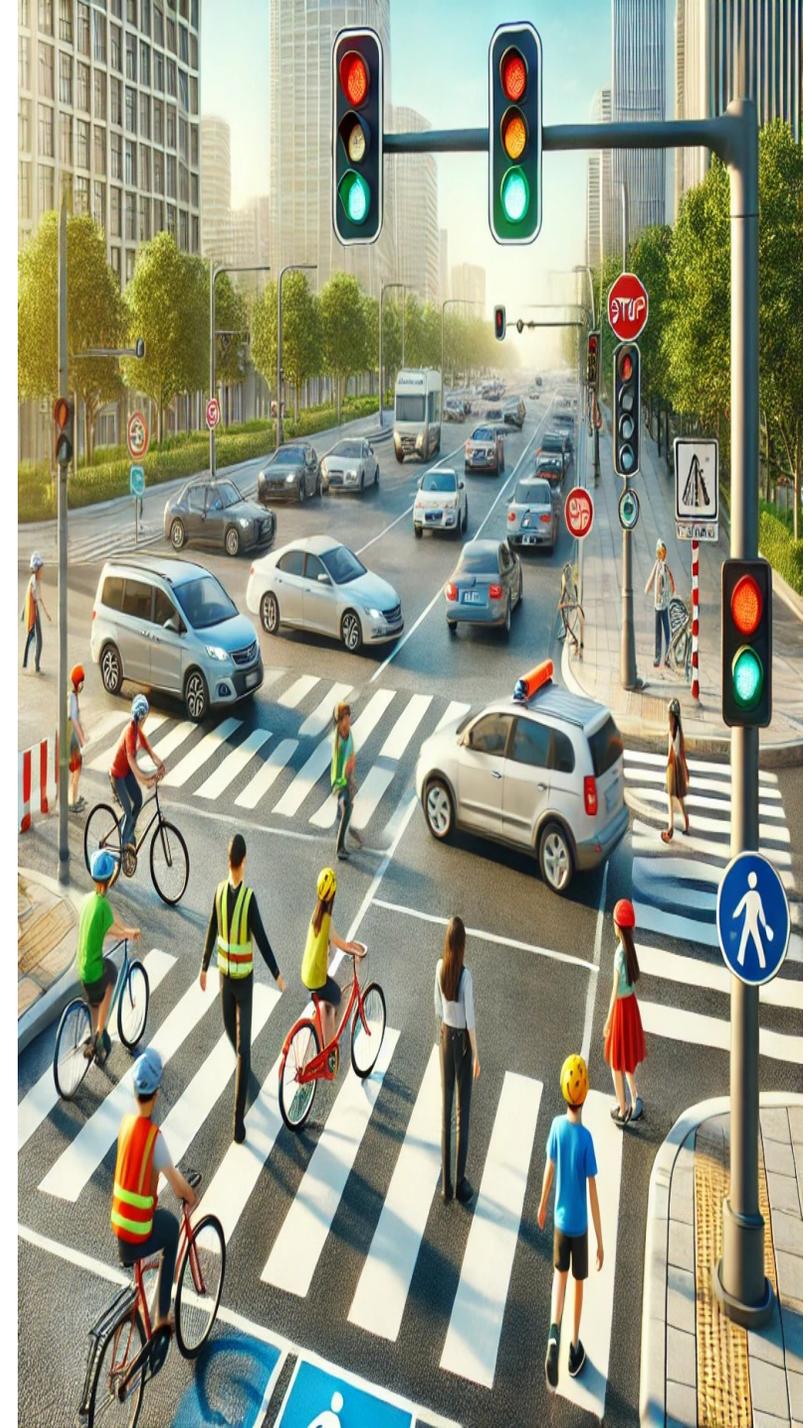
2010-2020

2021-2030

obiettivo ultimo



«*Vision zero al 2050*»





PROGRAMMA DI AZIONE 2003-2009

EUROPE DIRECT

Molise

OBIETTIVO:

DIMEZZARE LE VITTIME ENTRO IL 2010 RISPETTO AL VALORE INIZIALE

All'epoca, secondo i dati 2004, l'Italia era al secondo posto per incidenti stradali dopo la Germania: 224.553 incidenti con 322.225 feriti e di questi 5.625 morti

Nella **Risoluzione intermedia del 2007 del PE (approvata il 18/01/2007)** è stato richiesto agli Stati membri, tra l'altro, di:

- **introdurre l'obbligo dei fari durante il giorno**
- **le strisce catarifrangenti per segnalare l'ingombro dei mezzi**
- **divieto assoluto di sorpasso per autocarri al di sopra di 12 tonnellate**
- **armonizzazione della segnaletica in tutta Europa**
- **introduzione di tecnologie per ridurre o meglio evitare gli incidenti stradali**
- **maggiore impiego delle cinture di sicurezza**



PROGRAMMA DI AZIONE 2010-2020

EUROPE DIRECT

Molise

L'Unione europea

rinnova il suo impegno a migliorare la sicurezza stradale fissando come obiettivo principale quello di ridurre del 50% il numero delle vittime della strada rispetto al 2010

Uno degli altri obiettivi per il decennio 2010-2020 è stata la **creazione di uno spazio europeo per la sicurezza stradale.**



EUROPE DIRECT
Molise

PROGRAMMA DI AZIONE 2021-2030

L'Unione europea

**rinnova il suo impegno a migliorare la sicurezza stradale
fissando ancora come obiettivo principale quello di
ridurre del 50% il numero delle vittime della strada
rispetto al 2020**

intendendo per tali non solo le vittime ma anche
le persone ferite gravemente
(per la prima volta prese in considerazione)





PROGRAMMA DI AZIONE 2021-2030

EUROPE DIRECT
Molise

Nel 2021 in Europa si sono registrati circa 20.000 decessi per incidenti stradali, con un 5% + rispetto all'anno precedente (2020 anno del COVID)

MAcon il -13% rispetto al pre-pandemia

Questo secondo il report pubblicato dalla Commissione europea sulle vittime della strada 2021, per tutte le tipologie di veicoli.



EUROPE DIRECT

Molise

PROGRAMMA DI AZIONE 2021-2030

«PACCHETTO SICUREZZA STRADALE»

adottato dalla Commissione il 1^o marzo 2023

- ✓ nuovo regime per le patenti di guida
- ✓ nuova proposta riguardante il ritiro della patente,
(secondo la quale il ritiro della patente di guida in uno Stato membro comporta un'azione di follow-up da parte dello Stato membro che ha rilasciato la patente di guida)



PROGRAMMA DI AZIONE 2021-2030

EUROPE DIRECT

Molise

**Direttiva del Parlamento europeo e del
Consiglio che modifica
la direttiva (UE) 2015/413 intesa ad agevolare
lo scambio transfrontaliero
di informazioni sulle infrazioni in materia di
sicurezza stradale**



**COMUNICAZIONE DELLA COMMISSIONE AL PARLAMENTO EUROPEO, AL
CONSIGLIO, AL COMITATO ECONOMICO E SOCIALE EUROPEO E AL COMITATO
DELLE REGIONI**

**Strategia per una mobilità sostenibile e intelligente: mettere i
trasporti europei sulla buona strada per il futuro**

- Bruxelles, 9.12.2020 COM(2020) 789 final

Obiettivo globale

Garantire una transizione verso un sistema di trasporto europeo **neutrale dal punto di vista climatico**, resiliente e intelligente, favorendo il passaggio a soluzioni più ecologiche e sostenibili

La SICUREZZA DEI TRASPORTI
è uno dei dieci settori chiave
di azione della strategia per
una mobilità sostenibile e
intelligente

- almeno **30** milioni di veicoli a emissioni zero;
- **100** città europee a impatto climatico zero;
- **viaggi collettivi programmati inferiori a 500 km dovrebbero essere neutri** in termini di emissioni di carbonio all'interno dell'UE;
- **mobilità automatizzata su larga scala;**
- **navi a emissioni zero entro il 2035;**
- **aeromobili di grandi dimensioni a emissioni zero entro il 2050;**
- **autobus e i veicoli pesanti nuovi a emissioni zero;**
- **traffico merci su rotaia raddoppiato;**
- **traffico ferroviario ad alta velocità triplicato;**
- **rete transeuropea dei trasporti (TEN-T) multimodale**, attrezzata per trasporti sostenibili e intelligenti con connettività ad alta velocità, sarà operativa per la rete globale.

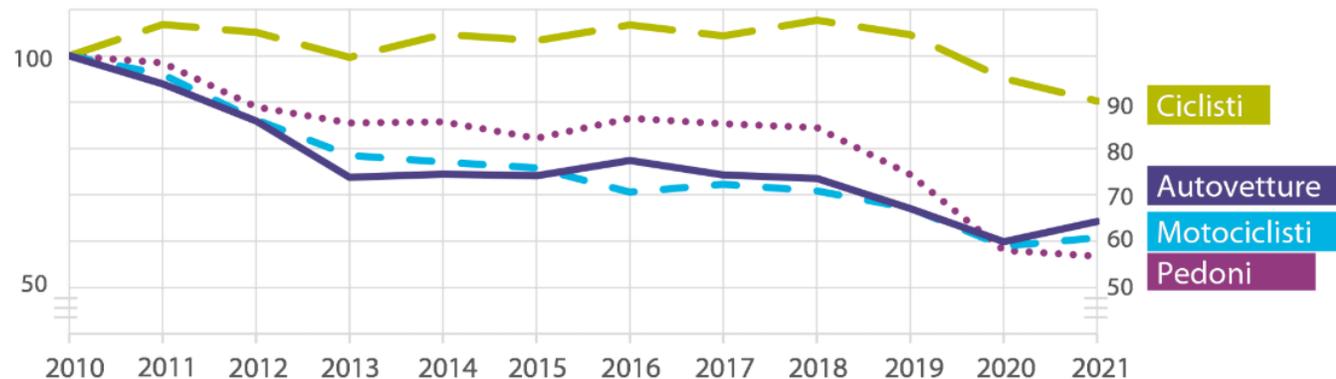
AREE URBANE

Maggiore attenzione alla mobilità attiva, quali i percorsi pedonali e le piste ciclabili,

N.B.

In taluni Stati membri, tra il 2010 e il 2021 si è registrato un aumento del numero di ciclisti rimasti uccisi nelle aree urbane.

Figura 13 - Numero di decessi nelle aree urbane per tipo di utente della strada (dal 2010 al 2021)



Fonte: Corte dei conti europea, sulla base dei dati della Commissione.

In Austria, ad esempio, il numero di ciclisti deceduti nelle aree urbane ha segnato un incremento del 68 % nel periodo in questione.

MONOPATTINI ELETTRICI

La Commissione non ha ancora formulato orientamenti in tale ambito e l'approccio normativo degli Stati membri risulta eterogeneo



INFRASTRUTTURE E FINANZIAMENTI UE

la qualità dell'attuazione e della manutenzione delle infrastrutture cofinanziate dall'UE può avere un impatto significativo in termini di sicurezza

Ciononostante,

i finanziamenti dell'UE sostengono solamente la costruzione o l'ammodernamento di infrastrutture stradali e i promotori di progetti non sono vincolati a impegni di manutenzione delle strade per garantire un determinato livello di sicurezza stradale



EUROPE DIRECT

Molise

Vision Zero

Si può raggiungere anche prima del 2050 perché dipende da noi e dagli Stati membri.

Cosa di può fare:

- ✓ **Accelerare le misure di sicurezza dei veicoli**
- ✓ **Accelerare la messa in sicurezza delle infrastrutture viarie**
- ✓ **Destinare con continuità una parte delle multe a migliorare le infrastrutture viarie**
- ✓ **Proteggere i veicoli dalla pericolosità degli ostacoli fissi (guarderail)**
- ✓ **Sforzarsi di eseguire una guida sicura e denunciare i pericoli che si incontrano**



EUROPE DIRECT
Molise

European Road Safety Charter

[Home](#) [About](#) [In action](#) [Resources](#) [News & Events](#) [Contact us](#)

 [Translate this page](#)

Welcome to the European Road Safety Charter

The European Road Safety Charter (ERSC) is a vibrant community of over 4,000 entities and individuals promoted by the European Commission to enhance road safety across the EU and beyond.

Becoming a member is easy and free – just fill out a simple application form. Once you're in, you can share your best practices, connect with other participants, stay updated on news and events, and even get the chance to showcase your initiatives at the prestigious annual Excellence in Road Safety Awards.

Let's make our roads safer together!

<https://road-safety-charter.ec.europa.eu/>





Excellence in
**Road Safety
AWARDS**
2024



WINNERS ANNOUNCED

Our Excellence in Road Safety 2024 Award winners ...



EUROPE DIRECT
Molise



Excellence in Road Safety Awards 2024

- Tra i [finalisti](#) progetti provenienti da Repubblica Ceca, Paesi Bassi, Austria, Spagna, Slovenia, Lussemburgo, Germania, Belgio, Italia e Danimarca.
- I vincitori dei premi di quest'anno sono stati annunciati durante una cerimonia che si è tenuta giovedì 14 novembre 2024, a Bruxelles e online.
- Le categorie per il 2024 sono state:
 - 1. Miglior progetto a sostegno della sicurezza stradale per gli utenti vulnerabili della strada: pedoni e ciclisti;
 - 2. Miglior progetto a sostegno della sicurezza stradale nel motociclismo;
 - 3. Miglior utilizzo della tecnologia e dell'innovazione per promuovere la sicurezza stradale;
 - 4. Premio Sicurezza Stradale Urbana (aperto alle autorità comunali, cittadine e regionali);
 - 5. Miglior progetto che promuove l'educazione alla sicurezza stradale
-

Excellence in Road Safety Awards

VINCITORI DEL 2024

- **European Transport Safety Council (ETSC), Europe** – for advancing traffic safety and mobility education across Europe through the LEARN! Project;
- **Kuratorium für Verkehrssicherheit, Austria** – for implementing special road markings on bends to reduce risky manoeuvres and motorcycle crashes;
- **Axencia Galega de Infraestruturas, Spain** – for creating walking and cycling paths connecting interurban areas as part of Galicia's alternative mobility strategy;
- **Center for Traffic Management B**
- **avaria, Germany** – for developing intelligent systems, like the 'Traffic lights of the future', to improve traffic safety and flow;
- **Municipality of Bologna, Italy** – for the 'Bologna City 30' initiative, focusing on low-speed zones, pedestrian and cycling areas, public awareness campaigns, and increased police patrols.

EUROPEAN MOBILITY WEEK



EUROPEAN MOBILITY WEEK

16-22 SEPTEMBER 2024

Mix & Move!

#MobilityWeek





Tema dell'anno:

La condivisione degli spazi pubblici

Dato che oltre il 70% degli europei vive in aree urbane, è ovvio che lo spazio pubblico in molte città scarseggia. Un ambiente in cui le persone, i mezzi di trasporto e le attività abbiano abbastanza spazio promuove l'equità sociale, aumenta la sicurezza stradale, riduce l'inquinamento atmosferico e migliora la qualità della vita. Pertanto, l'uso condiviso dello spazio pubblico porta numerosi vantaggi alla società.

Il 70% delle vittime di incidenti stradali mortali verificatisi nelle aree urbane sono utenti vulnerabili; quindi, è indispensabile dare la priorità a questo gruppo al momento della ripartizione dello spazio pubblico. Per incoraggiare le persone a circolare più spesso a piedi o in bicicletta, sarebbero necessarie più infrastrutture dedicate di alta qualità e un codice della strada che mettano la sicurezza di pedoni e ciclisti al primo posto.

Le pubbliche amministrazioni hanno gli strumenti per attuare cambiamenti a livello di politiche e infrastrutture a favore di un passaggio permanente alla mobilità sostenibile. In definitiva, le città in cui viviamo sono plasmate dalle nostre scelte individuali.

Lavoriamo insieme per migliorare lo spazio pubblico condiviso!

Spazio pubblico condiviso & gli obiettivi della SETTIMANA EUROPEA DELLA MOBILITÀ:

Migliorare la qualità della vita urbana e promuovere la creazione di infrastrutture incentrate sulle persone
Integrare altre iniziative dell'UE, ad esempio REPowerEU e il Green Deal europeo
Agevolare il ricorso a mezzi di trasporto meno inquinanti e promuovere il cambiamento comportamentale fornendo infrastrutture adeguate, reti, condizioni e destinazioni per la mobilità attiva e il trasporto pubblico

Vivere lo spazio pubblico in modo diverso

Lo spazio pubblico è di tutti! Chiunque dovrebbe poterne usufruire in sicurezza, per la mobilità personale ma anche per le interazioni sociali.

Dare più visibilità alla mobilità sostenibile: Promuovere alternative all'auto di proprietà ed educare all'uso di altre opzioni di trasporto per raggiungere gli stessi obiettivi, ad es. la condivisione dei beni (biciclette, auto, scooter elettrici, ecc.), le cargo bike, il trasporto pubblico e soprattutto la circolazione a piedi. Le modalità sostenibili e il principio "usarlo - ma non possederlo" contribuiscono a ridurre la congestione stradale, la dipendenza dalle automobili e lo spazio necessario per il parcheggio dei mezzi di trasporto personale, di ogni tipo. Si possono altresì attuare dei piani di gestione dinamica

del parcheggio a bordo strada per un uso efficiente dello spazio, che può essere quindi destinato ad altri scopi.

Dare il buon esempio: Il personale delle pubbliche amministrazioni, i funzionari governativi e i fornitori dei Comuni dovrebbero utilizzare incentivi che incoraggino scelte di modalità di trasporto attive e sostenibili. In questo modo daranno il buon esempio, faranno esperienza diretta della politica in materia di trasporti sostenibili e svolgeranno un'attività di sensibilizzazione sulla necessità di infrastrutture dedicate di alta qualità. Le flotte municipali e il trasporto pubblico dovrebbero anche ricevere finanziamenti adeguati per l'adozione di veicoli meno inquinanti e più efficienti.

Proteggere e rispettare: Le campagne, la pianificazione territoriale e le normative dovrebbero richiamare l'attenzione sul rispetto dei più vulnerabili - bambini, pedoni, persone a mobilità ridotta e utenti del trasporto attivo.

Plasmare lo spazio pubblico in funzione delle priorità per il futuro: Da sempre, lo spazio pubblico esiste all'interno delle città, a prescindere dalle loro dimensioni. Può evolversi per dare la priorità a una mobilità più sostenibile e inclusiva, in particolare alla circolazione a piedi e in bicicletta.

2. Riqualfichiamo insieme lo spazio urbano

Occorre coinvolgere la comunità locale negli interventi di riqualificazione urbana, tenendo in considerazione i diversi utenti e le differenti modalità di trasporto. Ciò aiuterà a ripartire lo spazio nelle reti di trasporto in modo tale da adattarsi al contesto locale e permettere la coesistenza di tutte le modalità.

Diritto di precedenza: I diritti di tutte le persone, ivi compresi gli utenti del trasporto attivo, dei soggetti con disabilità e dei gruppi vulnerabili in genere non dovrebbero essere negoziabili. Lo spazio dovrebbe essere condiviso in modo equo e, in particolare, tutti gli utenti dovrebbero garantire il rispetto dei pedoni e delle persone a mobilità ridotta.

Co-creazione: Co-creazione significa coinvolgere nel processo la comunità, i portatori di interesse e i cittadini favorendone la collaborazione. Ciò avviene, preferibilmente, dalle fasi iniziali. Parlare con i vicini del contesto e dei desideri della comunità locale favorisce il coinvolgimento. È anche utile per raccogliere tantissime idee e opinioni, per scoprire i potenziali ostacoli da superare e solitamente aumenta le probabilità di accettazione.

Ristabilire i "terzi luoghi": I "terzi luoghi" offrono l'opportunità di socializzare in modo economicamente accessibile in un luogo confortevole al di fuori delle mura domestiche o dell'ambiente di lavoro: sono parchi, centri comunitari, pub e bar. Questi luoghi sono ancor più importanti nella sfera pubblica per la qualità della vita e il benessere mentale.

3. Strade scolastiche: creare uno spazio sicuro per gli spostamenti attivi

La creazione di strade scolastiche sicure non è importante solo per la sicurezza dei nostri figli; queste iniziative favoriscono una transizione generazionale verso una mobilità attiva più sicura.

Re-instradare il traffico lontano dalle scuole: Lanciare un'iniziativa tra il Comune e i distretti scolastici locali per sostenere l'accesso per pedoni, ciclisti e trasporto pubblico. Si dovrebbe scoraggiare il traffico veicolare pesante intorno alle scuole.

Condividere esempi di buone pratiche: Vi sono molti esempi meritevoli utili per la creazione di strade scolastiche sicure, ad esempio cartelli stradali a livello nazionale, e fornire sufficienti possibilità di parcheggio e di accesso al trasporto attivo. Questi esempi potrebbero essere replicati a livello locale.

Istruire i genitori e chi si prende cura dei bambini: Da sempre, nel periodo scolastico la circolazione va in tilt negli orari di entrata e di uscita; questo problema si potrebbe risolvere semplicemente parlandone con i genitori. Si potrebbero creare degli spazi sicuri per i bambini introducendo zone senza auto o altre politiche mirate.

Insegnare alle nuove generazioni: È importante educare alla sicurezza stradale e incoraggiare gruppi di studenti e genitori a condividere il piacere di andare a scuola a piedi o in bicicletta, utilizzando dei percorsi sicuri.

Garantire l'accessibilità a tutti gli utenti:

Quando si progettano strade, incroci e hub multimodali occorre garantire l'accessibilità a tutti gli utenti, ivi comprese le famiglie di ogni età e le persone con disabilità. Si deve tenere conto di fattori quali ampiezza dello spazio, prossimità e velocità del traffico come pure di elementi fisici del trasporto pubblico (ad es. ascensori, altezza delle banchine, accesso al veicolo, ecc.)

4. Pianificazione e progettazione di strade più sicure

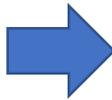
La pianificazione e la progettazione di strade più sicure devono prendere in considerazione tutti i residenti e le diverse modalità di trasporto. Gli urbanisti dovrebbero essere (ri)educati a equilibrare la ripartizione dello spazio stradale e a proteggere gli utenti della strada vulnerabili. Anche le organizzazioni non dovrebbero dimenticarsene quando preparano dei piani per la gestione della mobilità.

Miglioramento della politica in materia di sicurezza stradale: Guardare i Paesi dove vi sono strategie riuscite a livello nazionale per proteggere gli utenti vulnerabili e sostenere il trasporto collettivo e attivo. Ove possibile, mettere in atto i *concept* pertinenti a livello locale.

Far rispettare le norme sui parcheggi: Il codice della strada deve essere curato in modo da essere adeguato al contesto; è necessario allocare le opportune risorse per far rispettare le norme sui parcheggi. Tali norme riguardano il parcheggio delle auto, ma anche il parcheggio sicuro degli scooter elettrici e delle biciclette al fine di garantire a tutti un passaggio sicuro per tutti.

Ripartizione equilibrata dello spazio stradale: Evitare le infrastrutture che bloccano il trasporto attivo o sottraggono dello spazio per far posto ad altre modalità. Ci riferiamo a segnaletica, apparecchi di illuminazione, parcheggi e stazioni di ricarica.

Sostegno a livello di vicinato: Ridurre la velocità a 30 km/h. Creare percorsi ciclabili sicuri con protezioni fisiche dai veicoli a motore. Incrementare la capacità e le ore di servizio dei trasporti pubblici. Raccogliere il feedback degli utenti. Rivolgersi alle organizzazioni locali al fine di sviluppare dei piani per la gestione della mobilità.



RELAZIONE STATISTICA ANNUALE SULLA SICUREZZA STRADALE NELL'UE 2024



Annual statistical report on road safety in the EU 2024



La relazione, pubblicata dalla Commissione:

- presenta le **statistiche sulle vittime della strada per il 2023**;
 - evidenzia le **tendenze chiave** nella sicurezza stradale;
 - offre **informazioni approfondite sui decessi** per fascia di età, sesso e modalità di trasporto e sulle **condizioni relative agli incidenti mortali**.
-
- ✓ **circa 20 400 persone sono rimaste uccise in incidenti stradali nell'UE nel 2023,**
 - ✓ lieve calo dell'1 % rispetto ai dati del 2022.
 - ✓ **solo pochi Stati membri sono sulla buona strada per raggiungere l'obiettivo dell'UE di dimezzare le vittime della strada entro il 2030.**
 - ✓ le strade più sicure ancora presenti in Svezia e Danimarca.
 - ✓ **Bulgaria e Romania hanno registrato i tassi di mortalità più elevati nel 2023.**
 - ✓ la media UE è stata di 46 vittime della strada per milione di abitanti.

https://road-safety.transport.ec.europa.eu/document/download/b30e9840-4c22-4056-9dab-0231a98e7356_en?filename=ERSOnext_AnnualReport_20240229.pdf



Questo opuscolo presenta una panoramica completa dei progetti gestiti dal CINEA e finanziati nel quadro di Orizzonte 2020 - il programma comunitario di R&I (2014-2020) - che sviluppano, testano e sfruttano soluzioni innovative per un trasporto su strada più sicuro

EU Road Safety: Towards “Vision Zero”

Contributions of Horizon 2020 projects
managed by CINEA

Horizon Europe Transport

Un esempio dell'impatto della scarsa manutenzione dei progetti sulla sicurezza stradale

Nell'ambito di un progetto cofinanziato dal FESR in Spagna, è stata ammodernata una strada locale ed è stata aggiunta una pista ciclabile. La strada lungo la pista ciclabile si interseca con altre strade, pertanto il progetto contemplava il collocamento di segnali di diritto di precedenza e di una segnaletica stradale per gli attraversamenti di ciclisti e pedoni, a una distanza adeguata dalla strada principale. Durante la visita degli auditor della Corte, è stato riscontrato che, a causa della manutenzione carente, la segnaletica stradale originaria era pressoché sparita. Di conseguenza, la maggior parte dei ciclisti e pedoni attraversava in un punto diverso, dove era più difficile per i conducenti avvistarli, risultato contrario agli obiettivi originari del progetto in materia di sicurezza stradale.



Nota: le linee blu aggiunte alla foto mostrano l'ubicazione originaria della segnaletica del punto di attraversamento per i ciclisti.

Fonte: Corte dei conti europea.



EUROPE DIRECT

Molise



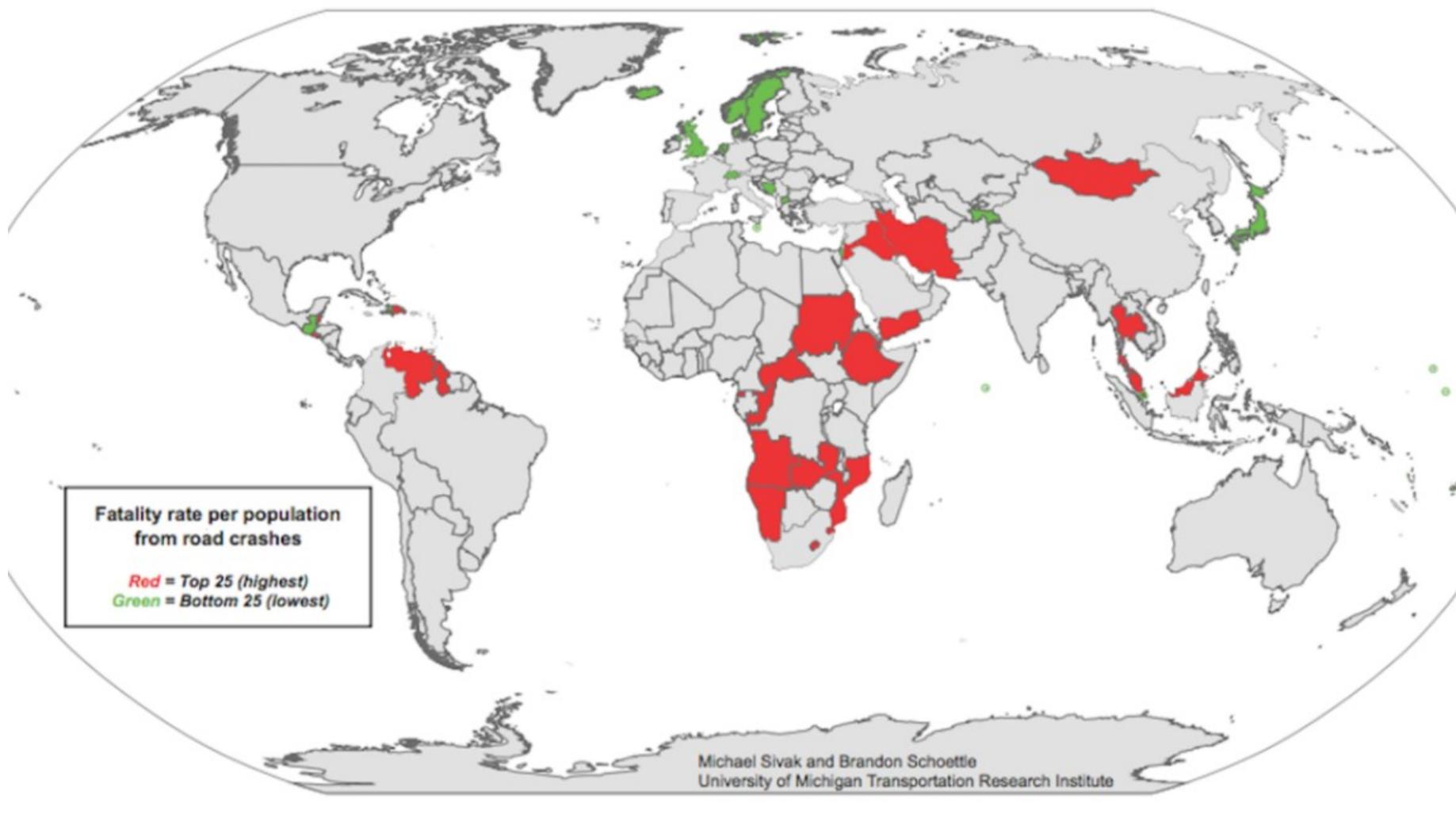
EUROPE DIRECT
Molise

UN PO' DI DATI ..

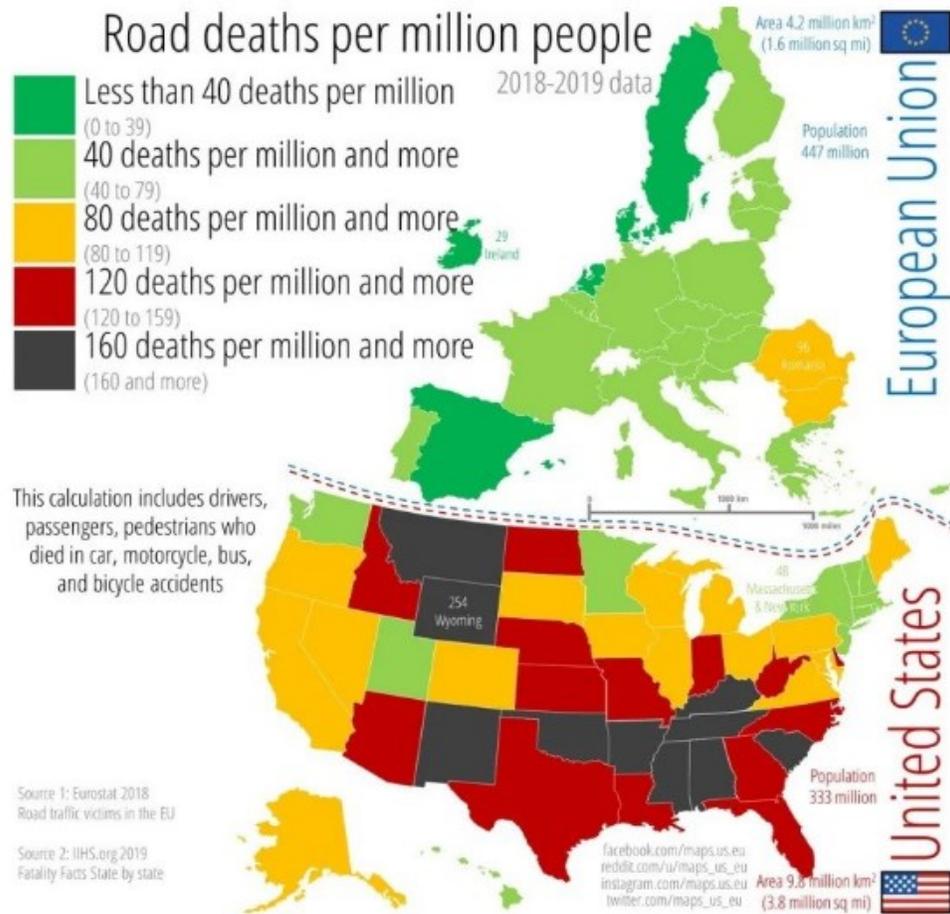


EUROPE DIRECT

Molise



Fonte: Linkiesta 2014



Il confronto tra americani ed europei rivela un altro grosso problema a stelle e strisce: non c'è nemmeno uno Stato in cui il numero di vittime rientri nella fascia più bassa, mentre in Europa ben 5 nazioni sono sotto la soglia di 40 vittime ogni milione di persone. Al contrario, negli USA solo 9 Stati possono dire di aver registrato meno di 80 decessi su un milione di abitanti in un anno.

Fonte: targetmotori.com



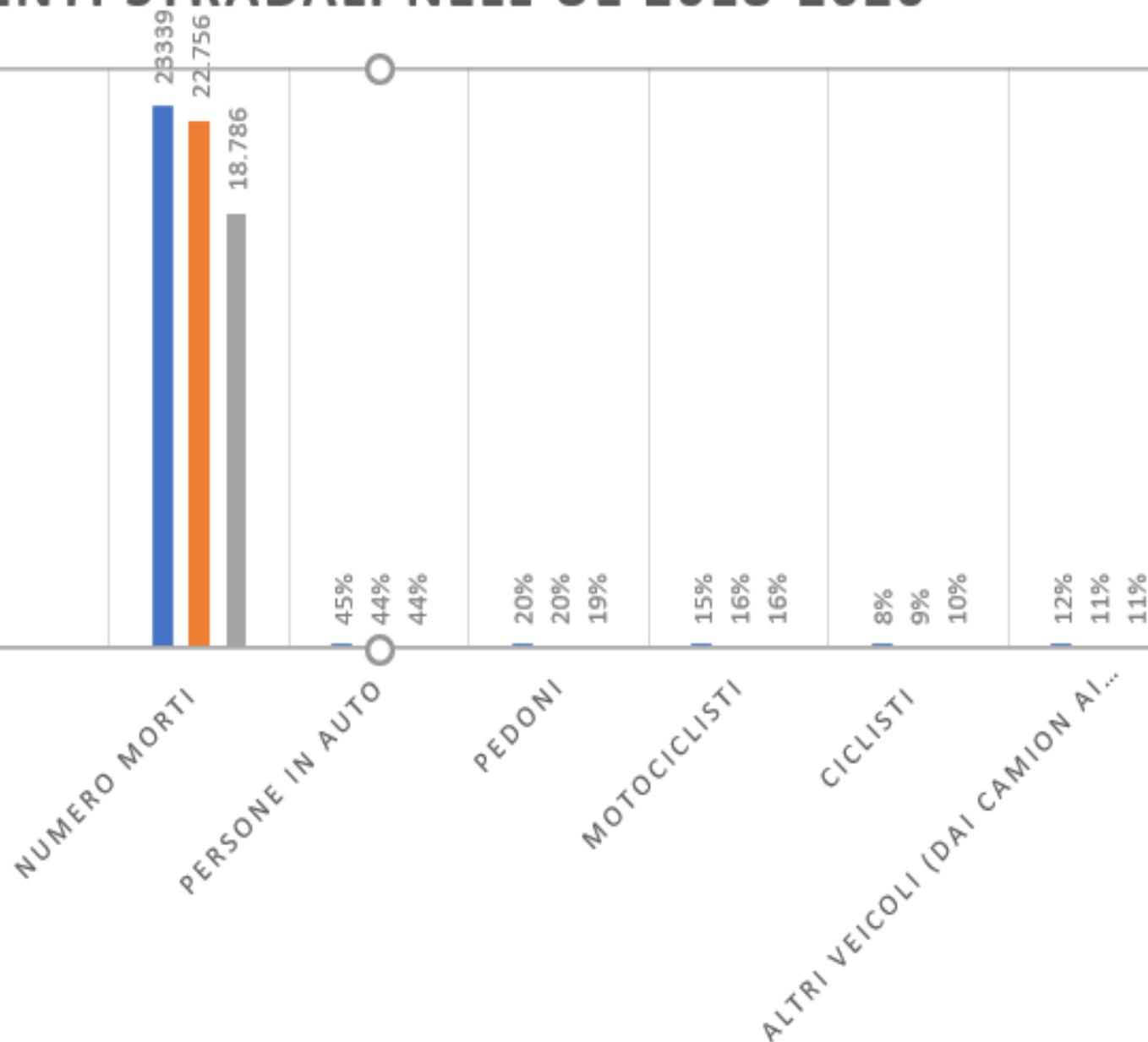
EUROPE DIRECT
Molise

INCIDENTI STRADALI NELL'UE 2018-2020



EUROPE DIRECT
Molise

2018
2019
2020



Anno	2018 Eurostat Luglio 2020	2019 Eurostat Giugno 2021	2020 Eurostat maggio 2022
Numero morti	23339	22.756	18.786
Persone in auto	45%	44%	44%
pedoni	20%	20%	19%
motociclisti	15%	16%	16%
ciclisti	8%	9%	10%
persone su altri veicoli (dai camion ai monopattini).	12%	11%	11%
Paese con meno incidenti (in rapporto alla popolazione)	Irlanda (29 vittime per milione di abitanti)	Svezia (22 vittime su un milione di abitanti)	
Paese con più incidenti in rapporto alla popolazione	Romania (96 vittime su un milione di abitanti)	Romania (96 vittime su un milione di abitanti)	
Media europea	52 vittime su un milione di abitanti	51 vittime su un milione di abitanti	42 vittime su un milione di abitanti
Posizione Italia	55 vittime su un milione di abitanti	53 vittime su un milione di abitanti	40 vittime su un milione di abitanti

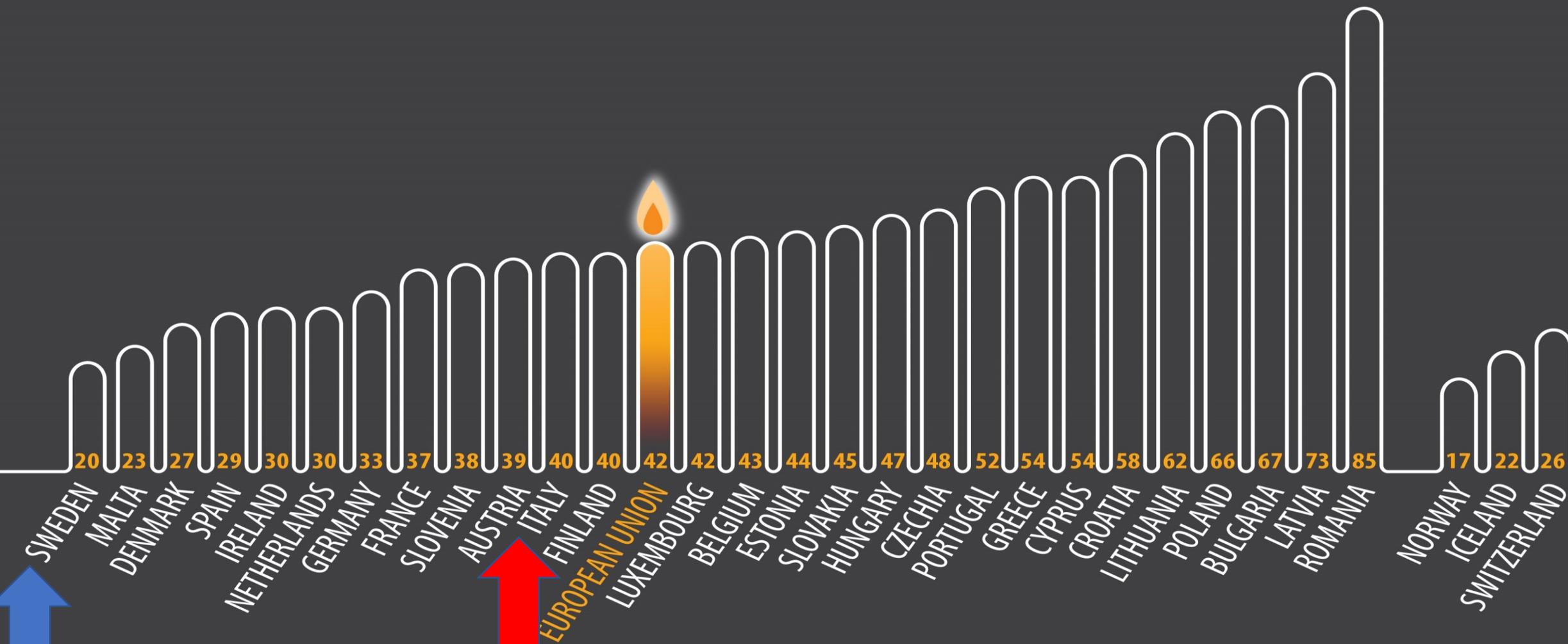


EUROPE DIRECT

Molise

People killed in road accidents

(2020, per million inhabitants)



Source: CARE database (the Community database on road accidents resulting in death or injury); Ireland, Malta and Sweden: data from the regional data collection

Road deaths per million population, by Member State, 2019-2021

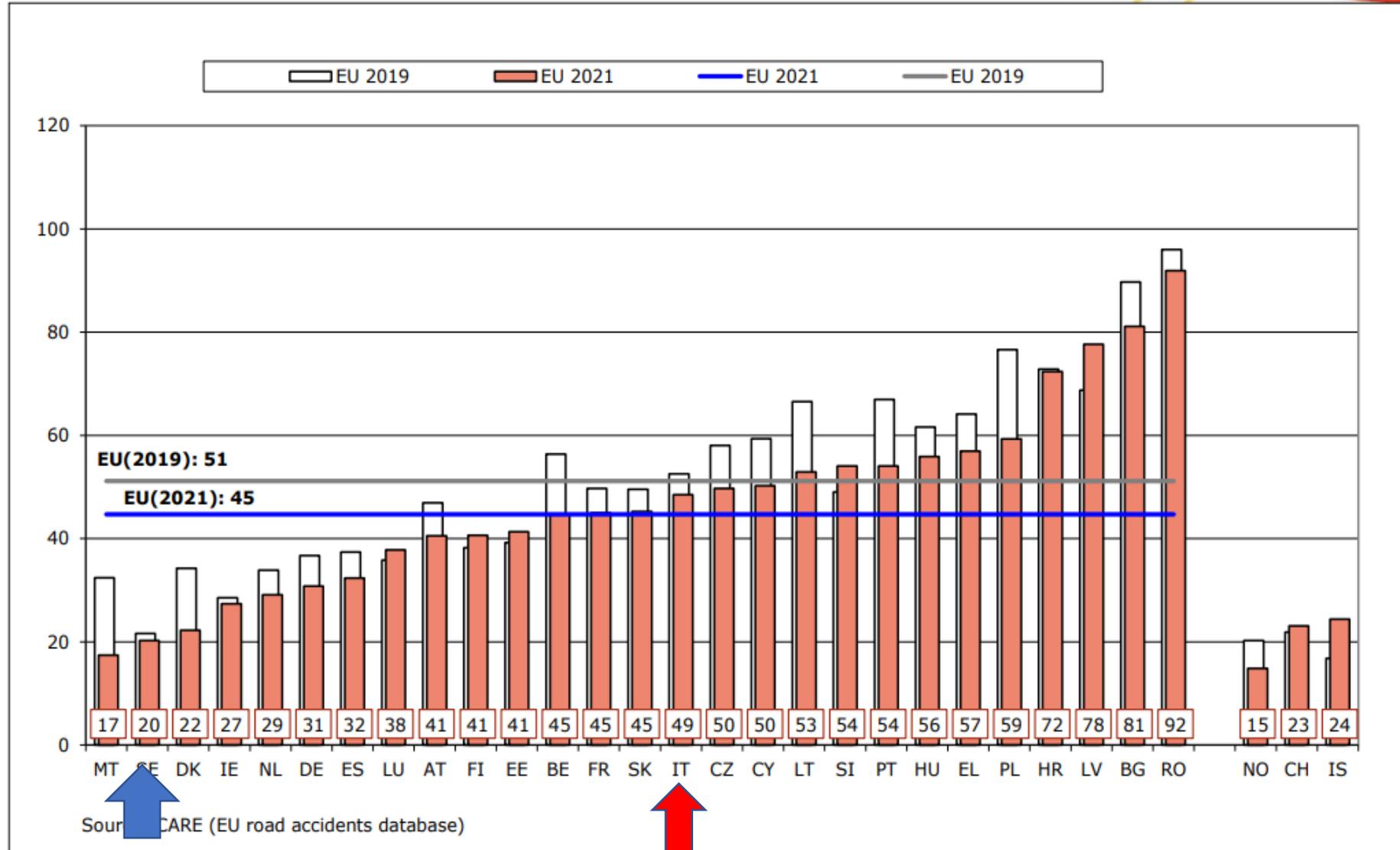
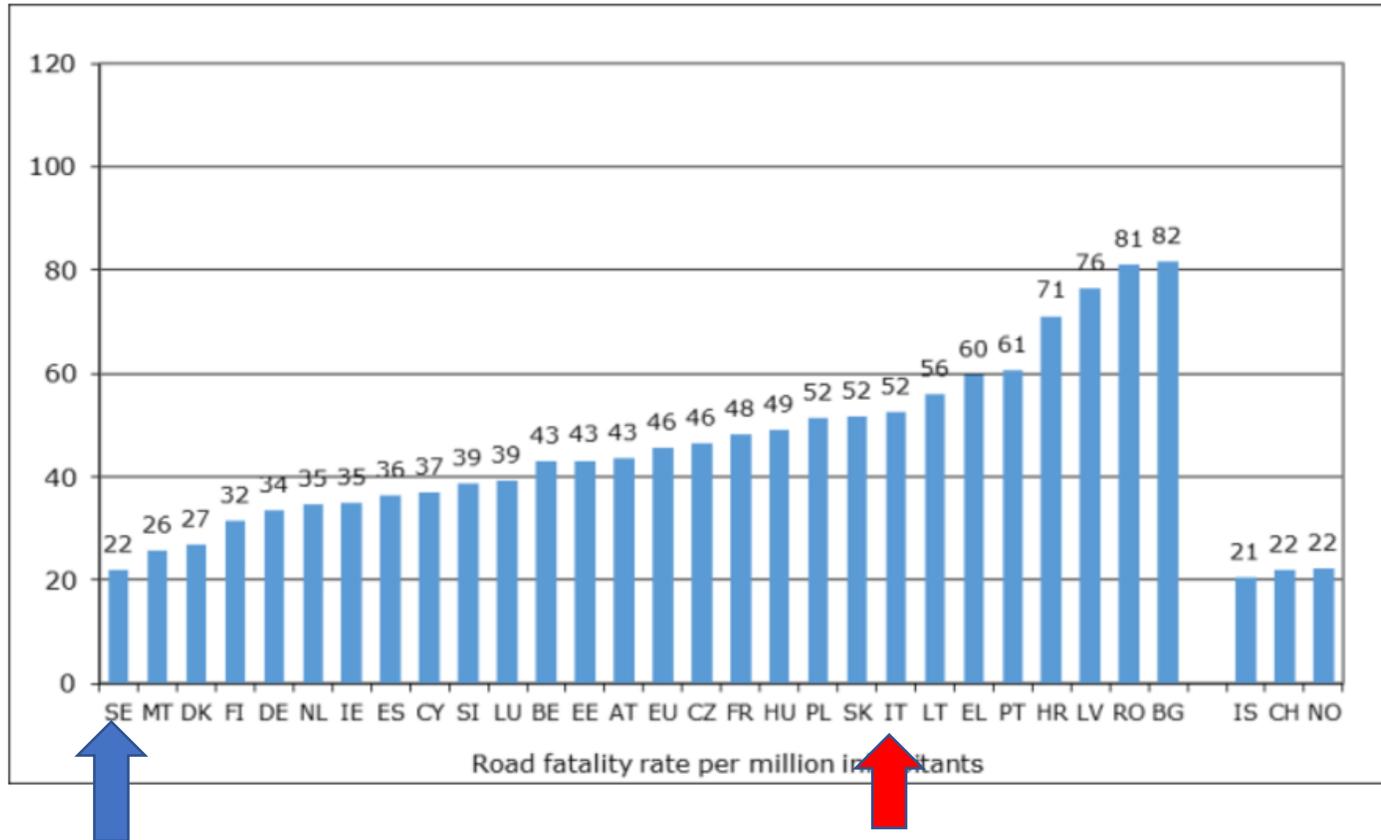
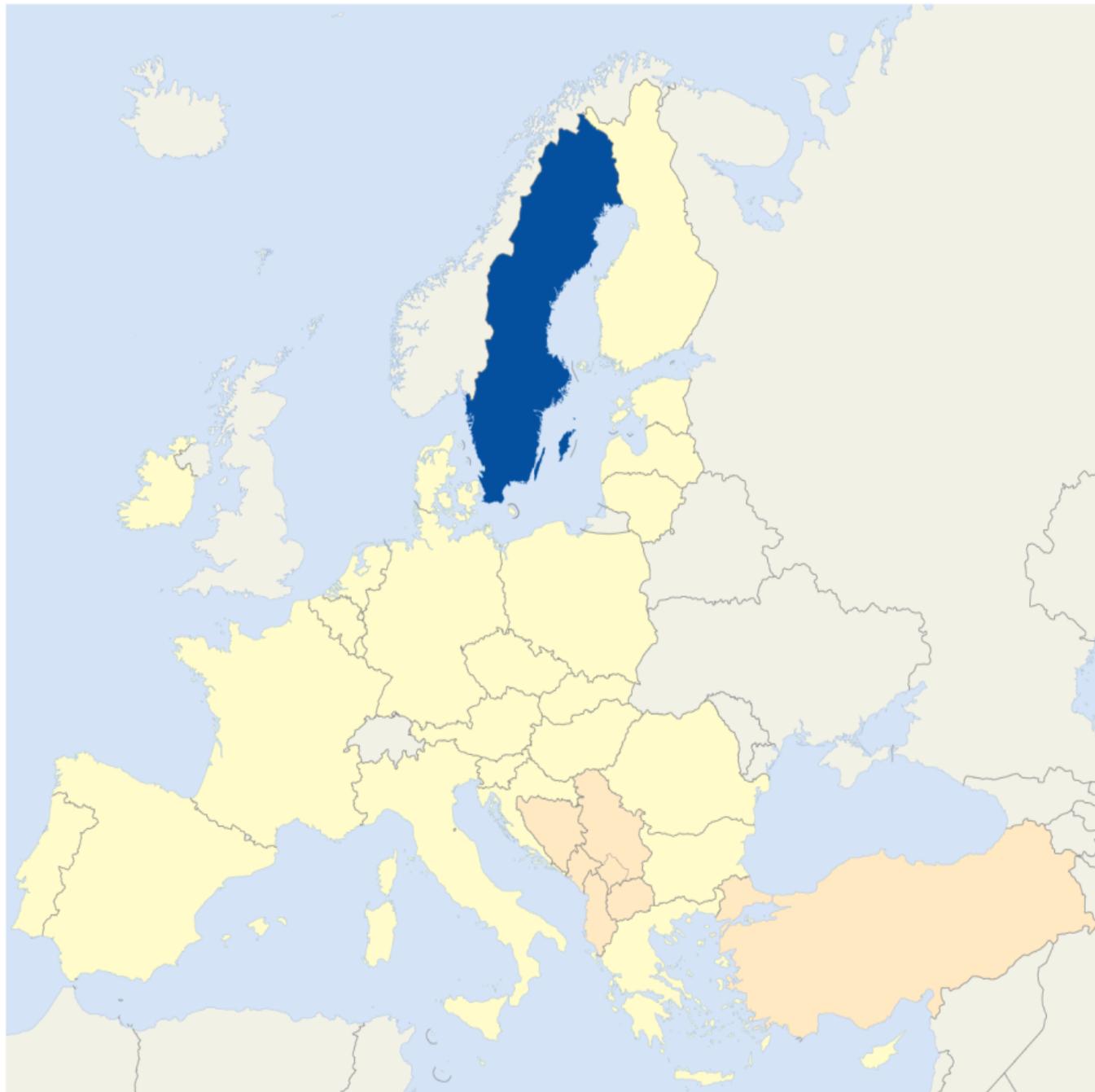


Figure 2: Number of road fatalities per million inhabitants by country, preliminary data 2023



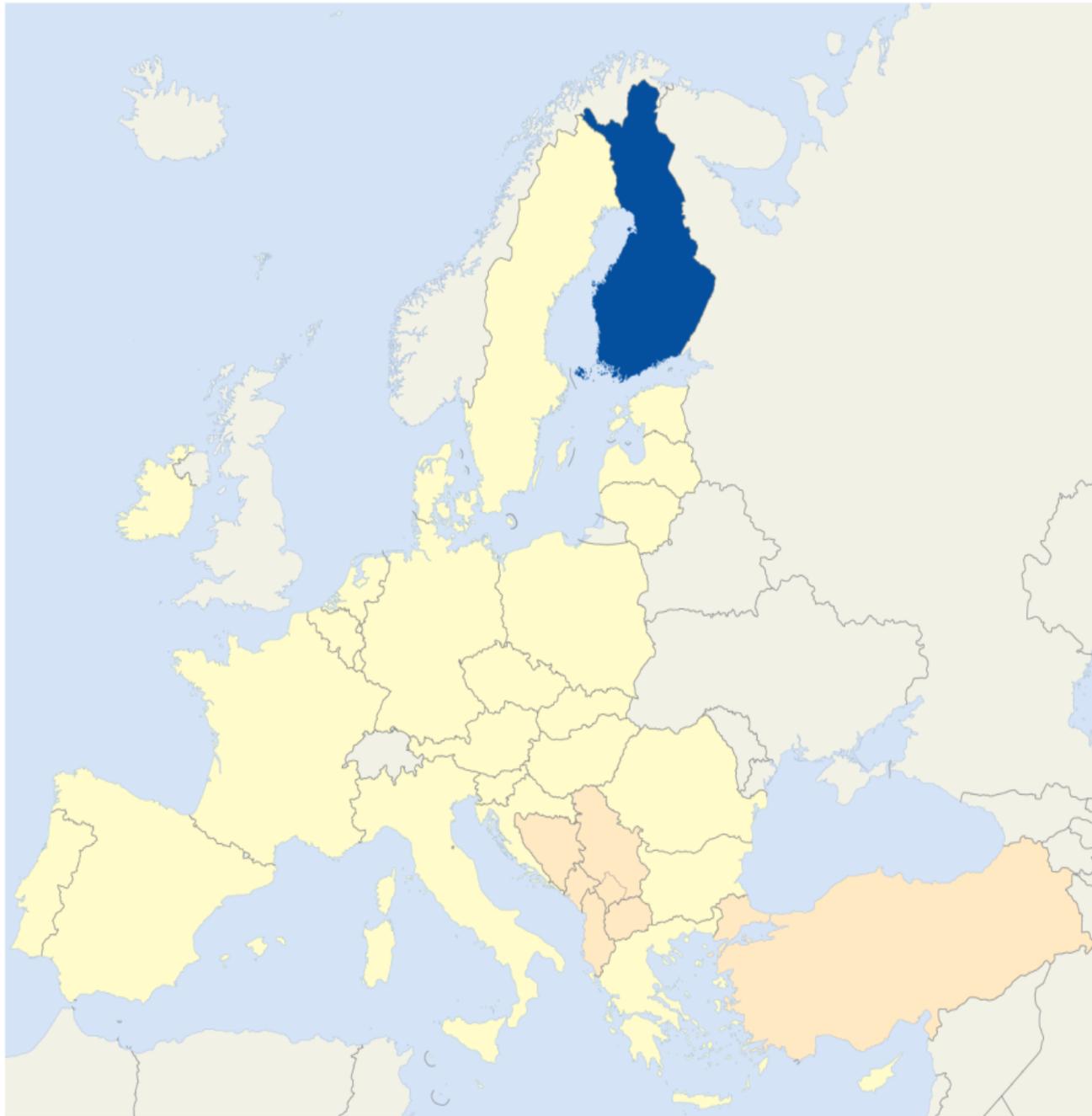


Molti anni prima che l'Europa adottasse l'obiettivo di azzerare le vittime della strada, la Svezia aveva già preso l'iniziativa.

Il piano è stato approvato ufficialmente dal Parlamento svedese nel 1997.

Il piano ha cambiato il modo di pensare la sicurezza stradale.

**Il suo principio guida è
«Nessuno dovrebbe morire
o rimanere gravemente
ferito a causa di un
incidente stradale»**



ANCHE LA FINLANDIA NON SCHERZA

«Vahinko ei tule kello
kaulassa»

"gli incidenti non
vengono con una
campana al collo"

- **2024** la Finlandia riceve il **Premio del Consiglio europeo per la sicurezza dei trasporti** per gli eccezionali progressi compiuti in materia di sicurezza **stradale**: vittime della strada ridotte del 29 % nel decennio fino al 2023 (calo medio nell'UE è stato solo del 16 %)
- **2022-2026** **La strategia nazionale finlandese** per la sicurezza del traffico mira a migliorare in modo globale le competenze in materia di traffico dei diversi utenti della strada e delle diverse fasce d'età.

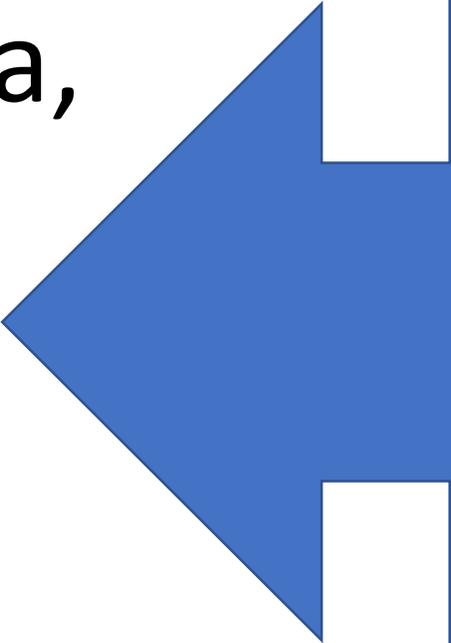
I finlandesi adottano **un approccio globale e strategico** che cerca di coprire molti aspetti diversi del pericolo stradale.



ALTRI PAESI – UE VIRTUOSI

Paesi Bassi, Germania,
Danimarca

- ✓ politiche di prevenzione rigorose
- ✓ infrastrutture moderne
- ✓ uso delle tecnologie avanzate
- ✓ forte impegno verso l'educazione stradale



Questi paesi non solo sono in grado di ridurre il numero di incidenti, ma anche di adattare continuamente le proprie politiche alle nuove sfide della mobilità e della sicurezza.

INCIDENTI STRADALI E GIOVANI

5 -29 ANNI

A livello mondiale sono la prima causa di morte

18-24 ANNI

nell'UE gli incidenti stradali generati da questa fascia di età causerebbero decessi nel 64% dei casi.

MEZZI PIU' SICURI ???

POCA CONSAPEVOLEZZA DEI RISCHI DELLA GUIDA???

FORMAZIONE NON ADATTA???

NORMATIVA INEFFICIENTE???

STRADE ED INFRASTRUTTURE DA MIGLIORARE?



EUROPE DIRECT

Molise



EUROPE DIRECT
Molise



 RaiNews
Belgio, sette morti in un'auto in fiamme ...



 World Life Expectancy
Incidenti stradali stradali in Lussemburgo



A word cloud graphic centered around road safety. The largest word is "Attenzione" in dark blue. Other prominent words include "Regole" and "Rispetto" in brown, and "Prudenza" in a larger, reddish-brown font at the bottom. Smaller words include "incidenti", "Tranquillità", "guida", "Prevenzione", "rispettare", "Strada", "codice", "vita", "Sicurezza", "Responsabilità", "Pericoli", and "Controllo".

incidenti
Tranquillità
Attenzione
guida
Prevenzione
rispettare
Strada
codice
Regole
vita
Rispetto
Sicurezza
Responsabilità
Pericoli
Controllo
Prudenza

APPROFONDIMENTI



EUROPE DIRECT
Molise

https://commission.europa.eu/topics/transport_it

<https://www.europarl.europa.eu/factsheets/it/sheet/129/trasporti-su-strada-norme-sul-traffico-sicurezza>

<https://www.consilium.europa.eu/it/press/press-releases/2024/03/12/road-safety-council-and-european-parliament-strike-a-deal-for-better-cooperation-on-road-safety-related-traffic-offences/>

https://europa.eu/youreurope/citizens/travel/driving-abroad/road-rules-and-safety/index_it.htm

<https://road-safety-charter.ec.europa.eu/>

https://cinea.ec.europa.eu/publications/eu-road-safety-towards-vision-zero_en

[https://road-safety.transport.ec.europa.eu/document/download/b30e9840-4c22-4056-9dab-0231a98e7356_en?filename=ERSONext AnnualReport 20240229.pdf](https://road-safety.transport.ec.europa.eu/document/download/b30e9840-4c22-4056-9dab-0231a98e7356_en?filename=ERSONext%20AnnualReport%2020240229.pdf)

<https://www.eca.europa.eu/it/publications/sr-2024-04>



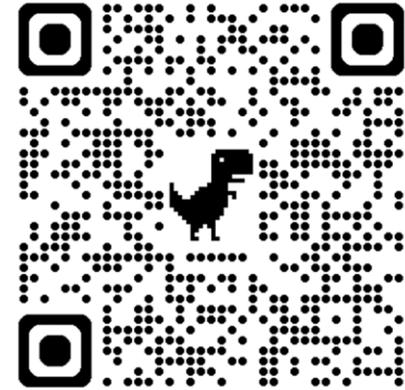
SICUREZZA STRADALE
la stai facendo sbagliata

demotivational-italia.it

THANK YOU FOR YOUR



ATTENTION



Qr Code dell'evento con materiale
informativo e slides relatori.